

Delibera del C.d.A. n. 1 del 6 febbraio 2012

**REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DI ORE DI DIDATTICA AGGIUNTIVA E
PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI**

IL PRESIDENTE

VISTA la legge n. 508 del 21.12.1999 di riforma della Accademie di belle arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, del Conservatori di Musica e degli Istituti musicali pareggiati;

VISTO il DPR n 132 del 28/02/20036 concernente il regolamento sui criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare ed organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali;

VISTO lo Statuto del Conservatorio di Musica "A. Buzzolla" approvato dal MIUR con Decreto Dirigenziale n. 153 del 17 giugno 2004

VISTO il Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità in vigore presso questo Conservatorio di Musica approvato con Decreto Dirigenziale n. 702 del 13 dicembre 2006;

VISTO il Regolamento didattico del Conservatorio di Musica "A. Buzzolla" approvato dal MIUR AFAM con DDG n. 18 del 31.01.2011

VISTO il CCNL AFAM del 16/02/2005, ed in particolare l'art. 23 concernente l'affidamento di incarichi di didattica aggiuntiva;

VISTO il CCNL AFAM 04/08/2010:

VISTO il CCNI AFAM 12/07/2011, art. 5;

VISTO il parere favorevole espresso dal Consiglio Accademico nella seduta del 23 gennaio 2012

VISTA la delibera n. 1 del 6 febbraio 2012 Consiglio di Amministrazione

EMANA

Il seguente regolamento

Art. 1

Finalità

Il presente regolamento disciplina le modalità e le procedure per l'attribuzione di ore di didattica aggiuntiva e per l'affidamento di corsi o di moduli orari aggiuntivi, nonché per la determinazione dei relativi compensi.

Art. 2

Programmazione didattica

In tempo utile per il regolare avvio dell'anno accademico, il Consiglio accademico trasmette al Consiglio di amministrazione la programmazione didattica, connessa agli ordinamenti accademici di I e II livello nonché al previgente ordinamento, per il cui espletamento si rende necessario l'attribuzione di ore aggiuntive eccedenti il monte ore di cui all'art. 12 del C.C.N.L. 04/08/2010.

Il Consiglio di amministrazione approva la programmazione didattica di cui al comma precedente sotto il profilo della compatibilità finanziaria, autorizzando la Direzione all'adozione dei conseguenti provvedimenti di affidamento degli incarichi.

La compatibilità finanziaria della programmazione didattica è sottoposta a verifica nei tempi e nei modi stabiliti dall'art. 11 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità del Conservatorio di musica di Adria.

L'importo orario dei compensi per l'attività didattica aggiuntiva è fissata annualmente dal Consiglio di amministrazione su proposta del Consiglio accademico.

Per l'anno accademico 2011/12 le attività didattiche aggiuntive derivanti da attribuzioni d'incarichi o moduli di titolarità sono retribuite con compenso orario pari a € 50,00 lordi.

Le attività didattiche aggiuntive extra titolarità svolte dai docenti vengono retribuite in misura forfettaria tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 5 del C.C.N.I. del 12 luglio 2011, che definisce compensi non inferiori a € 1000,00 e non superiori a € 8000,00 in relazione alla tipologia dell'insegnamento e dell'impegno complessivo. Le procedure sono definite nel rispetto della programmazione didattica annuale.

Non possono essere affidati incarichi di didattica aggiuntiva di extra titolarità per un totale complessivo inferiore alle 20 ore.

Art. 3.

Tipologia delle attività didattiche aggiuntive

Le ore di didattica aggiuntiva di cui all'Art. 1, per poter essere retribuite dal Conservatorio, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del C.C.N.I. 12/07/2011, devono:

1. Essere attività didattiche istituzionali previste e disciplinate dal Regolamento didattico del Conservatorio, da normative nazionali o da altri regolamenti interni;
2. Avere tipologia di lezione frontale individuale o collettiva. Su indicazione del Consiglio Accademico possono essere ricomprese anche le lezioni erogate con modalità a distanza;
3. Essere parte eccedente il monte ore contrattuale (324 ore) determinatasi dalla somma di tutte le ore di lezione concretamente erogate ad uno o più studenti;

Eventuali incarichi di produzione e di ricerca saranno retribuiti al docente incaricato attraverso il "Fondo d'Istituto" di assegnazione ministeriale, pertanto le ore impiegate per lo svolgimento di tali incarichi non potranno in alcun modo concorrere alla formazione ed al computo del carico orario didattico aggiuntivo retribuibile con gli appositi fondi stanziati dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 4

Computo dell'impegno didattico del docente

Il Direttore determina l'impegno didattico complessivo del docente sommando tutte le ore che dovrà svolgere attraverso lezioni individuali e collettive, calcolando le durate annuali stabilite dagli ordinamenti e, ove non definite dall'ordinamento, le durate annuali stabilite con apposita delibera del Consiglio Accademico.

Al fine di attribuire ad ogni docente un carico di lavoro didattico compatibile con il monte ore contrattuale e l'offerta formativa prevista per una determinata disciplina, il Direttore può ricorrere ad operare un'equa distribuzione dei corsi di insegnamento tra tutti i docenti titolari della stessa disciplina, compensando eventuali eccedenze nel monte ore di un docente con ore disponibili esistenti nel monte ore di altri docenti titolari.

Qualora nel caso descritto al comma 2 non fossero disponibili docenti titolari, il Conservatorio può far ricorso a docenti interni titolari di altro settore disciplinare, con ore disponibili nel proprio monte ore.

Art. 5

Criteri per l'affidamento di incarichi di titolarità

L'affidamento delle ore di didattica aggiuntiva e di corsi o moduli orari aggiuntivi relativi agli insegnamenti è effettuata dalla Direzione, salvo espressa dichiarazione di non disponibilità all'espletamento di ore aggiuntive da parte dei docenti.

Nel caso di più docenti titolari le ore, i corsi o moduli aggiuntivi sono affidati ai docenti sulla base della eventuale richiesta degli studenti effettuata all'atto dell'iscrizione.

Ove i docenti opzionati, come da comma precedente, abbiano un carico di ore aggiuntive superiore a 250 o in caso di mancato esercizio della facoltà di opzione dello studente, le ore eccedenti sono affidate nell'ordine ai docenti con impegno didattico complessivo maggiormente inferiore al limite stabilito dall'art. 12 CCNL 04/08/2010.

Art. 6

Criteri per l'affidamento di incarichi diversi dalla titolarità

Gli insegnamenti diversi da quelli di titolarità sono affidati previa acquisizione di domanda di disponibilità del docente, tenendo conto di:

- titoli di studio
- titoli artistici-culturali e professionali attinenti esclusivamente l'insegnamento richiesto.

La domanda deve essere rinnovata ogni anno; la mancata produzione della stessa è intesa come manifestazione di non interesse all'attribuzione di incarichi d'insegnamento per discipline diverse da quelle di titolarità.

Le domande di messa a disposizione sono esaminate dal Consiglio Accademico.

Ove il Consiglio Accademico debba esaminare le domande di disponibilità formulate da loro componenti, questi si allontanano dai lavori al momento della valutazione delle stesse.

Il Consiglio Accademico valuta complessivamente i titoli di studio ed i titoli artistico culturali e professionali, motivando sinteticamente i giudizi espressi.

Al termine dei lavori il Consiglio Accademico redige un elenco indicante l'ordine di priorità nell'affidamento degli incarichi di insegnamento

Art. 7

Computo dell'impegno aggiuntivo eccedente il monte ore del docente

Il computo delle ore di didattica aggiuntiva avviene sulla base dell'impegno annuale complessivo del docente, calcolato dal Direttore in prossimità dell'inizio dell'anno accademico, sulla base della programmazione didattica generale dell'Istituto.

Ogni docente è tenuto a segnalare immediatamente alla Direzione ed ai coordinatori dei corsi qualsiasi cambiamento nello svolgimento dell'attività didattica che configuri una modifica dell'attribuzione o uno slittamento delle ore aggiuntive. Analoga informazione è dovuta dalla segreteria didattica nei confronti del Docente, del coordinatore e del Direttore.

Art. 8

Verifica del lavoro aggiuntivo svolto dal docente

Al termine di ogni anno accademico, e comunque non oltre il 5 novembre, ogni Docente deve consegnare in segreteria i propri registri personali completi in ogni loro parte e firmati. Ogni Docente è tenuto a mantenere i propri registri aggiornati con l'indicazione dell'inizio e fine di ogni lezione, della presenza o assenza dei singoli studenti, nonché dell'argomento di ogni lezione.

Il Direttore procede entro il 30 novembre di ogni anno alla verifica degli obblighi contrattuali e delle ore di lezione aggiuntiva effettivamente svolte dai docenti incaricati.

Per consentire il pagamento del servizio didattico aggiuntivo, il Docente deve aver adempiuto le disposizioni di cui al comma 1, e deve aver effettivamente svolto le lezioni previste dai corsi di insegnamento a lui assegnati ad inizio anno.

La lezione aggiuntiva si intende svolta se:

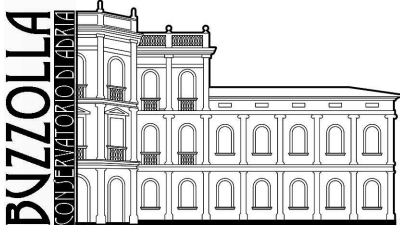
- a. ha avuto come destinatari almeno uno studente iscritto al Conservatorio effettivamente presente alla lezione. Il Docente deve svolgere tutte le lezioni aggiuntive affidategli, anche recuperando le lezioni perse a causa di sua assenza.
- b. è stata programmata con congruo anticipo, secondo le modalità previste dal Conservatorio;
- c. afferisce ad uno dei corsi di studio dell'offerta formativa dell'Istituto;
- d. nel caso di assenza dello studente non comunicata al docente in tempo utile (almeno 24 ore) per poter riorganizzare il servizio, sarà computata come servizio effettivamente svolta.

Le lezioni non svolte a qualsiasi titolo non possono essere conteggiate ai fini del pagamento di un eventuale orario didattico aggiuntivo.

La corresponsione della retribuzione aggiuntiva è comunque commisurata alle ore effettivamente svolte.

Nessun compenso può essere erogato se non previa verifica del completamento dell'orario d'obbligo, da parte del docente incaricato, di cui all'art. 12 del CCNL del 4 agosto 2010

Non verranno liquidate le ore aggiuntive non autorizzate da affidamento di incarico.



Art. 9

Pagamento attività didattica aggiuntiva

Dopo l'effettuazione delle verifiche di cui all'art. 8, l'amministrazione provvede alla liquidazione delle ore aggiuntive, sulla base di un prospetto compilato firmato dal Direttore e secondo gli importi di cui all'art. 2.

Nessuna attività di didattica aggiuntiva può essere oggetto di retribuzione al di fuori di quanto stabilito negli affidamenti d'incarico.

Art. 10

Entrata in vigore e pubblicità

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale www.conservatorioadria.it

Art. 11

Modifiche

Il presente regolamento può essere modificato su proposta del Consiglio Accademico, del Consiglio di Amministrazione o del Direttore.

Adria, 6 febbraio 2012

Il Presidente
f.to *Avv. Luca Azzano Cantarutti*